



## Mattina

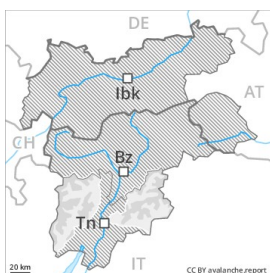


## Pommeriggio



## Grado Pericolo 2 - Moderato

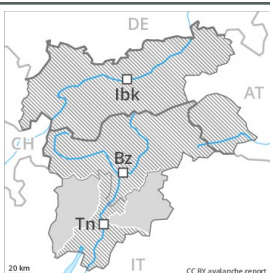
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Sabato il 16.02.2019



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Sabato il 16.02.2019



Attenzione alle valanghe di neve asciutta a lastroni e valanghe bagnate nel corso della giornata.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 1800 m circa. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

### Manto nevoso

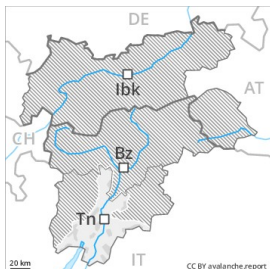
Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

### Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Sabato il 16.02.2019



**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Sabato il 16.02.2019



Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Questi possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

### Manto nevoso

Il vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 1600 m circa è presente piuttosto poca neve.

### Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii rocciosi al di sopra del limite del bosco.